

### **Il progetto “Villaggi degli alpinisti senza frontiere”**

Il progetto Interreg IV Italia-Austria “Villaggi degli alpinisti senza frontiere” si propone di dare avvio nel territorio dei Comuni di Forno di Zoldo, Zoppè di Cadore e Cibiana di Cadore ad un’iniziativa pilota basata sul modello dell’esperienza austriaca dei Bergsteigerdörfer.

Le affinità territoriali, ambientali e socio-economiche individuate nell’area transfrontaliera che abbraccia questa parte della Provincia di Belluno e la Gailtal in Tirolo Orientale e l’attuale congiuntura economica hanno spinto i Partner a cercare un nuovo modello di gestione e valorizzazione di queste zone, uniche e straordinarie per patrimonio naturalistico e culturale, ma marginali rispetto agli standard richiesti dall’abituale turismo montano.

Il modello dei “Villaggi degli alpinisti” si propone di creare le basi per una nuova economia turistica, basata sul concetto di turismo alpino sostenibile, è dedicato a cultori della montagna, alpinisti ed escursionisti ed è basato sulla qualità ed il rispetto del territorio e dell’ambiente, sulla conservazione dei valori e delle tradizioni locali, sulla cultura dell’accoglienza e la professionalità degli operatori. La promozione e lo sviluppo di queste realtà è in armonia con i protocolli di attuazione della Convenzione delle Alpi.

I Bergsteigerdörfer del Tirolo Orientale collaborano con i partner italiani ed austriaci per avviare uno scambio delle conoscenze necessarie alla realizzazione del progetto, con l’intento di trasformare questa esperienza in un rapporto di una cooperazione transfrontaliera solido e duraturo, da estendere anche ad altri contesti alpini italiani.

### **I Partner**

I Partner di progetto italiani sono:

- Comune di Forno di Zoldo (Lead partner) in collaborazione con:
  - Comune di Zoppè di Cadore
  - Comune di Cibiana di Cadore
- Cai Veneto (Partner di progetto)

I Partner di progetto austriaci sono:

- OeAV Sezione Austria (Partner di progetto)
- OeAV Sezione Sillian (Partner di progetto)

### **Durata del progetto**

Inizio ufficiale del progetto: 20/09/2012 - Conclusione del progetto: 30/06/2015

### **Il progetto transfrontaliero**

L’area transfrontaliera interessata dal progetto abbraccia la Provincia di Belluno (Val di Zoldo, Cibiana di Cadore e Zoppè di Cadore) ed il Tirolo orientale (Gailtal). Divisa da confini amministrativi, l’area, omogenea dal punto di vista geografico, è caratterizzata dalla presenza di montagne tra le più rinomate al mondo: le Dolomiti. L’eccezionale patrimonio naturalistico costituisce il perno della spiccata vocazione turistica dell’area, che ha visto muovere i primi passi del turismo moderno.

Lo sviluppo turistico tuttavia, soprattutto nella Val di Zoldo, non è omogeneo e oscilla tra due modelli estremi: da un lato la monocultura dello sci e dall'altro la montagna "marginale" in cui avanza lo spopolamento. Il turismo stenta a decollare anche a causa della scarsa progettualità, cultura dell'ospitalità e professionalità degli operatori. La crisi economica in atto non fa che aggravare la situazione.

L'esperienza dei "Villaggi dell'Alpinismo" (Bergsteigerdörfer) ad opera del Club Alpino Austriaco (OeAV) dimostra che è possibile sviluppare un turismo sostenibile, legato al territorio e alla cultura alpina. Quest'iniziativa, promossa e sostenuta dal OeAv centrale, è sostenuta dai Fondi per lo Sviluppo Rurale ed è uno dei progetti di attuazione della Convenzione delle Alpi.

I Villaggi dell'Alpinismo garantiscono un'offerta mirata per alpinisti, un'eccellente qualità del paesaggio e dell'ambiente e si impegnano per la salvaguardia delle culture locali e dell'ambiente.

Il progetto nasce dalla forte volontà del CAI, degli operatori e degli esperti locali delle specificità del territorio di iniziare in Val di Zoldo un'esperienza pilota sul modello dei Bergsteigerdörfer austriaci.

Già nel 2010 è stato presentato un progetto precursore Interreg SPF "Incontri alpini". In preparazione al presente progetto, si sono tenute per gli operatori locali e per gli esperti del territorio riunioni molto partecipate di presentazione di questa nuova idea progettuale che è stata accolta con grande entusiasmo.

## **Obiettivi**

Il progetto si pone come obiettivi principali:

- implementare a lungo termine un'offerta turistica di alta qualità, caratterizzata da una stretta collaborazione fra i Club alpini in Austria (OeAV) ed in Italia (CAI), gli attori locali del turismo ed i Comuni
- stimolare la conservazione di vasta portata di zone naturali prive di attrezzature tecniche
- dare inizio ad uno scambio conoscitivo transnazionale fra Comuni e fra singole imprese; fare leva sui soci dei Club alpini (OeAV: oltre 400.000 iscritti, Club Alpino Tedesco circa 900.000; CAI: oltre 300.000) sfruttandone il grande potenziale.
- creare le premesse per il trasferimento del sistema Bergsteigerdörfer austriaci (criteri/struttura organizzativa) ad altri contesti del territorio italiano

Con questa offerta turistica ci si rivolge ai turisti che attribuiscono grande importanza a esperienze di montagna autentica in un paesaggio alpino intatto. L'offerta non è destinata solo agli alpinisti esperti ma anche ai turisti con aspettative e competenze alpinistiche meno elevate. Nei Villaggi dell'Alpinismo avranno la possibilità di acquisire competenze alpinistiche (formazione alpinistica) e di venire a conoscenza delle specificità dell'ambiente e della cultura alpina locale.

Un ruolo importante per l'acquisizione delle competenze alpinistiche è affidato a strutture ricettive idonee ("strutture consociate"), i cui gestori verranno adeguatamente formati, oltre che ad altre istituzioni con competenze alpinistiche (come p.e. gli uffici turistici). Ai fini del consolidamento delle competenze alpinistiche i Club alpini apporteranno il loro sapere nell'ambito di gruppi di lavoro locali ed assicureranno il rispetto dei criteri qualitativi.

Oltre ad offrire competenze alpinistiche, le strutture ed istituzioni partecipanti dovranno avere un ruolo importante nella trasmissione della cultura locale, sia "internamente" e cioè fra la gente del luogo, sia "esternamente" e cioè coinvolgendo gli ospiti.

L'iniziativa dei "Bergsteigerdörfer" già implementata in Austria verrà trasmessa sul territorio italiano tramite la realizzazione di un'esperienza pilota in Val di Zoldo (Comuni di Forno di Zoldo, Cibiana di Cadore e Zoppè di Cadore) con l'obiettivo di allargare successivamente questa esperienza ad altri contesti alpini del territorio italiano.

### **Attuazione congiunta**

L'elaborazione congiunta dei risultati e lo scambio reciproco di esperienze fra i partner sono un elemento caratterizzante l'intero il progetto. Nella costruzione della struttura del progetto si è posta attenzione a distribuire e incrociare i compiti fra i diversi partner in modo logico e sensato. Grande importanza viene data allo scambio conoscitivo formale e informale ed alle iniziative di diffusione. In questo modo viene garantita già in fase di realizzazione del progetto l'applicazione immediata dei risultati parziali attraverso i singoli partner.